

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PROCEDURA PER LE PROGRESSIONI TRA AREE - “Progressioni verticali” in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 15 del C.C.N.L. Del 16/11/2022, in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.L. 80/2021 convertito con L. 133/2021.

Addendum al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI ED OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure comparative per le progressioni tra aree diverse del personale dipendente del Comune di Spoltore, d'ora in avanti denominate “progressioni verticali”, in applicazione delle disposizioni contenute nel C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022, in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021.

2. In particolare, sono disciplinate le progressioni verticali previste dall'art. 15 del C.C.N.L. del 16/11/2022, dettate a regime, con utilizzo delle ordinarie risorse assunzionali che possono essere attivate mediante procedura comparativa, “*fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno*” in tutte le modalità consentite dall'ordinamento. I requisiti sono indicati al successivo art. 2.

3. Le aree sono indicate all'art. 12, comma 1, del C.C.N.L. Del 16/11/2022, corrispondenti a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori
- Area degli Operatori Esperti
- Area degli Istruttori
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

4. Le progressioni verticali consistono in un percorso di crescita e miglioramento professionale, riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Spoltore, e consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un'apposita procedura di valutazione comparativa.

5. Il sistema di progressione, sopra indicato, consiste nell'individuare l'insieme di competenze e di abilità acquisite dai dipendenti, ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'area immediatamente superiore con conseguente attribuzione di “differenziali stipendiali”.

6. Il Comune di Spoltore prevede di avviare le procedure comparative per le progressioni verticali previste dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) all'interno della sottosezione “Piano triennale del fabbisogno del personale”, tenuto conto dei criteri selettivi e requisiti specifici previsti.

ART. 2 CONDIZIONI, TERMINI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure per la progressione verticale esclusivamente i dipendenti del Comune di Spoltore con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto di selezione da almeno tre anni.

1. Possono partecipare alla valutazione comparativa di selezione interna per il passaggio all'area superiore i dipendenti a tempo indeterminato presso il Comune di Spoltore appartenenti all'area immediatamente inferiore

2. Costituiscono, pertanto, **requisiti per la partecipazione:**

a) **inquadramento nell'Area (o categoria previgente) immediatamente inferiore** a quella correlata al posto oggetto di selezione;

b) **anzianità** minima di servizio di almeno 36 mesi;

c) **possesso del titolo di studio** e dell'eventuale titolo professionale richiesti per l'accesso dall'esterno come stabilito dalla vigente normativa in materia e quindi:

- **per l'Area degli Operatori e degli Operatori Esperti:** licenza di scuola media inferiore e, se richiesta qualificazione professionale e possesso di determinate abilitazioni e/o patenti, per i dipendenti inquadrati nella categoria giuridica ex A che vogliono partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere alla categoria giuridica ex B -

- **per l'Area degli Istruttori:** diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale (o quadriennale se previsto per il profilo di riferimento), per i dipendenti inquadrati nella categoria giuridica ex B che vogliono partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere alla categoria giuridica ex C;

- **per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;** Laurea Triennale(L), Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario e, se richiesta, eventuale abilitazione professionale e iscrizione all'Albo, per i dipendenti inquadrati nella categoria ex C che vogliono partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere alla categoria ex D.

d) possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi (eccetto quello di cui al precedente punto c).

3. Il possesso dei predetti titoli necessari alla partecipazione non dà diritto ad alcun punteggio in conformità a quanto disposto dall'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001.

4. E' escluso qualsiasi altro rapporto di lavoro e/o prestazione di opera di diversa natura e comunque costituito a titolo di precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità prevista da specifiche disposizioni di legge.

5. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione comunale:

- di richiedere il possesso di titoli puntuali in relazione al profilo professionale ed anche ai profili di ruolo;
- di richiedere, per particolari profili ed anche in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriori.

6. Non si dà corso alla progressione nei confronti dei soggetti che non sono più in servizio per qualsiasi motivo presso l'Ente alla data di stipula del contratto di lavoro.

7. Tutti i requisiti generali e particolari prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e debbono permanere fino alla stipula del contratto individuale di lavoro nella nuova area.

ART. 3 AVVISO DI SELEZIONE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

1. Il Responsabile del Settore competente in materia di personale provvede ad avviare la procedura comparativa mediante approvazione di apposito Avviso al fine di consentire ai dipendenti in possesso dei requisiti prescritti di presentare domanda.

2. L'Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per **almeno 15 giorni nonché** sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e concorsi e ne viene data comunicazione a tutti i dipendenti, nonché alle organizzazioni sindacali territoriali e alla RSU, tramite invio pec.

3. Entro i termini di scadenza previsti dall'Avviso, i candidati sono tenuti a presentare domanda di partecipazione alle relative procedure comparative, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso stesso.

4. Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso e dallo schema di domanda. La procedura è prioritariamente digitale ma può essere espletata anche in modalità cartacea.

5. Il dipendente che intende candidarsi alla selezione è tenuto a compilare correttamente tutte le informazioni richieste e inserire tutta la documentazione richiesta. Le informazioni richieste e non rese o non rese correttamente e la documentazione richiesta e non prodotta non saranno prese in considerazione nelle procedure di valutazione e comparazione.

6. La documentazione inserita nei fascicoli personali dei dipendenti sarà utilizzata unicamente per le verifiche sostitutive delle dichiarazioni rese.

7. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

8. L'Amministrazione può riservarsi, per motivate esigenze e con apposito provvedimento, di modificare, prorogare i termini o revocare l'Avviso.

ART. 4 AMMISSIONE O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

1. Il Responsabile competente in materia di personale, scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso per la valutazione comparativa, provvede con determinazione ad approvare l'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura, dandone comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e concorsi.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione è costituita, con riserva per ciascun sesso di almeno 1/3 dei componenti, con provvedimento del Responsabile di Settore competente in materia di personale che prevede:

- a) un presidente, le cui funzioni sono svolte, di norma, dal Responsabile di Settore cui sarà destinato il personale da assumere;
- b) due componenti che potranno essere sia interni che esterni all'Ente;
- c) un segretario verbalizzante.

2. La Commissione esaminatrice, per ogni seduta tenuta, deve redigere apposito verbale debitamente datato, numerato e sottoscritto dal Presidente, dai componenti e dal segretario verbalizzante.

3. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice deve trasmettere al Responsabile di Settore competente in materia di personale tutta la documentazione inerente alle attività espletate ai fini della procedura comparativa.

ART. 6 – PROCEDURA PER LA COMPARAZIONE DELLE CANDIDATURE

La commissione esaminatrice, di cui al precedente articolo, effettua la comparazione delle candidature sulla base dei seguenti elementi:

- a) valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
- b) assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- c) titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- d) competenze professionali;
- e) numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

La valorizzazione dei punteggi assegnabili a ciascun candidato deve essere effettuata dalla commissione utilizzando i criteri, fattori, parametri di cui all'**ALLEGATO B**. Nella tabella che segue sono riportati sinteticamente i punteggi attribuibili per ciascuno degli elementi comparativi previsti.

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
a)	La valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio	40
b)	Assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni precedenti la procedura	(meno) -10
c)	Titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;	20

d)	Possesso di competenze professionali attinenti al profilo professionale per il quale è previsto il passaggio di area, correlata direttamente all'esperienza professionale maturata per il tramite dell'attività lavorativa svolta nell'Ente	20
e)	Numero e tipologia di incarichi rivestiti	20

2. La Commissione effettua le valutazioni attenendosi alle indicazioni **dell'Allegato B** e, in caso di necessità, decide, comunque, attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

ART. 7 INDIVIDUAZIONE DEI VINCITORI

1. La graduatoria provvisoria, formulata dalla Commissione esaminatrice, secondo l'ordine di votazione complessiva riportata per ciascun candidato in base ai punteggi di cui al precedente art. 6, diviene definitiva con l'approvazione effettuata con determinazione del Responsabile di Settore competente in materia di personale, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda. Il candidato che non sia in possesso dei requisiti prescritti e dei titoli dichiarati decade dalla graduatoria.

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione comparativa, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, che è utilizzata solamente nel tetto dei posti per i quali la procedura è indetta.

3. La procedura non determina idonei e non può essere utilizzata per ulteriori e successive progressioni.

4. Sarà cura del Responsabile di Settore competente in materia di personale assolvere adeguatamente agli obblighi di pubblicazione delle graduatorie.

ART. 8 STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Con i vincitori viene sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore, posizione economica iniziale, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto della procedura comparativa.

2. Il passaggio all'area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area con decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto.

3. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. Del 16/11/2022.

4. I vincitori conservano, nel rispetto della disciplina vigente, le giornate di ferie maturate e non fruita e la retribuzione di anzianità (RIA).

5. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche, a titolo di assegno personale.

ART. 9 DISPOSIZIONI DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alle norme di legge, ed ai regolamenti comunali vigenti, in quanto compatibili.

2. L'entrata in vigore del presente regolamento, che ha efficacia dall'anno 2023, comporta la conseguente modifica e disapplicazione delle disposizioni interne e regolamentari, in contrasto con lo stesso. Successive disposizioni di legge, con esso incompatibili, ne modificano automaticamente le disposizioni in contrasto.

ALLEGATO B

CRITERI, FATTORI E PARAMETRI DI PONDERAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DELLE PROCEDURE DI PROGRESSIONE "ORDINARIA" TRA LE AREE

PER TUTTI I PASSAGGI TRA LE AREE (Criteri a), b) e d)

CRITERI	FATTORI
<p>Elemento a):</p> <p>valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;</p> <p>Max 40 punti</p>	<p>FATTORE A) (Max 40 punti) Le competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance sono valorizzate nel seguente modo:</p> <p>i punti sono assegnati in proporzione al valore medio del punteggio massimo attribuibile, a partire da 40 punti al valore medio del 100% del punteggio massimo ottenibile.</p>
<p>Elemento b):</p> <p>Assenza provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni</p> <p>Max meno (-)10 punti</p>	<p>FATTORE B) (Max - 10 punti) L'assenza di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni precedenti la procedura è valutata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- assenza totale di provvedimenti disciplinari: 0 (zero punti)- presenza di provvedimenti disciplinari sino alla multa: - (meno) 5 punti- presenza di provvedimenti disciplinari con sospensione dal servizio: - (meno) 10 punti
<p>Elemento d):</p> <p>Competenze professionali acquisite</p> <p>Max 20 punti:</p>	<p>FATTORE D): (Max 20 punti) Sono valutate le seguenti competenze, secondo i seguenti sub-fattori:</p> <p>Sub-fattore D1: (max 6 punti) Percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire, svolto nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura <p>Sub-fattore D2: (max 14 punti) Curriculum professionale: Valutazione complessiva dell'attinenza*, anche in termini di coerenza e massima funzionalità, dell'esperienza maturata, delle competenze possedute e della formazione espletata, compreso ogni altro elemento non considerato tra i previsti criteri e fattori di valutazione (es: coerenza dell'anzianità professionale al posto da ricoprire, corsi di laurea pertinenti al posto da ricoprire in corso di svolgimento, incarichi professionali pertinenti con il posto da ricoprire non ricompresi negli altri criteri, incarichi di docenza, pubblicazioni, etc., superamento di concorsi per lo</p>

	<p>stesso profilo in altri enti), così come desumibili dal curriculum professionale, attraverso l'assegnazione di uno dei seguenti coefficienti (da applicare sul punteggio massimo di 14)</p> <p>zero (0) = nessuna attinenza; da 0,1 a 0,3 = scarsa attinenza; da 0,4 a 0,7 = media attinenza; da 0,8 a 1 = piena attinenza</p> <p><small>* alla professionalità, quale arricchimento specificamente relativo alle funzioni e alle attività di competenza del profilo messo a bando</small></p>
--	---

PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (Criteri c) ed e)

CRITERI	FATTORI
<p>Elemento c): possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area (secondo le previsioni del bando)</p> <p><i>Max 20 punti</i></p>	<p>FATTORE C: (max 20 punti) Ai titoli di studio vengono assegnati i seguenti punti:</p> <p>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale) (max 1): 2 punti</p> <p>Diploma di Laurea Triennale (max 1): 5 punti</p> <p>Diploma di Laurea LS/VO/Magistrale (max 1): 10 punti</p> <p>Master di primo livello (max 1): 3 punti</p> <p>Master di secondo livello (max 1): 5 punti</p> <p>Scuola di specializzazione biennale (max 1): 7 punti</p> <p>Dottorato di ricerca (max 1): 15 punti</p> <p>Sono assegnati punteggi soltanto ai titoli attinenti al profilo ed al ruolo da ricoprire esclusivamente se non utilizzati quale requisito di accesso alla procedura</p>
<p>Elemento e): numero e tipologia degli incarichi rivestiti</p> <p><i>Max 20 punti</i></p>	<p>FATTORE E: (max 20 punti)</p> <p>E1) Incarichi, anche di mera esecuzione, attribuiti nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico formalmente assegnato e svolto nell'area di provenienza per almeno sei mesi nel corso dell'anno solare.</p> <p>E2) Incarichi di mansioni superiori attribuiti nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 2 mesi nel corso dell'anno solare</p>

PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI (Criteri c) ed e)

CRITERI	FATTORI
<p>Elemento c): possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto</p>	<p>FATTORE C: (max 20 punti) Ai titoli di studio vengono assegnati i seguenti punti:</p>

<p>all'accesso all'Area (secondo le previsioni del bando)</p> <p>Max 20 punti all'accesso all'Area</p>	<p>Diploma di Laurea Triennale (max 1): 5 punti Diploma di Laurea LS/VO/Magistrale (max 1): 10 punti Master di primo livello (max 1): 3 punti Master di secondo livello (max 1): 5 punti Abilitazione professionale (max 1): 5 punti Scuola di specializzazione biennale (max 1): 7 punti Dottorato di ricerca (max 1): 15 punti</p> <p>Sono assegnati punteggi soltanto ai titoli attinenti al profilo ed al ruolo da ricoprire esclusivamente se non utilizzati quale requisito di accesso alla procedura</p>
<p>Elemento e): numero e tipologia degli incarichi rivestiti</p> <p>Max 20 punti</p>	<p>FATTORE E: (max 20 punti) Sono valutati le seguenti tipologie di incarichi: E1) Incarichi di specifiche responsabilità attribuiti nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico svolto (non sono presi in considerazione gli incarichi che alla data di scadenza dell'Avviso siano in corso di svolgimento) purché formalmente assegnati e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare; E2) Incarichi di mansioni superiori attribuiti nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare; E3) Ogni altro incarico formalmente assegnato: formalmente costituiti e la nomina a segretario verbalizzante di commissioni, compiti di responsabilità) attribuito nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza.</p>

PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI ALL'AREA DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (Criteri c) ed e)

CRITERI	FATTORI
<p>Elemento c): possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area (secondo le previsioni del bando)</p> <p>Max 20 punti</p>	<p>FATTORE C: (max 20 punti) Ai titoli di studio vengono assegnati i seguenti punti: Diploma di Laurea Triennale (max 1): 5 punti Diploma di Laurea LS/VO/Magistrale (max 1): 10 punti Master di primo livello (max 1): 3 punti Master di secondo livello (max 1): 5 punti Scuola di specializzazione biennale (max 1): 7 punti Abilitazione professionale (max 1): 5 punti Dottorato di ricerca (max 1): 15 punti</p> <p>Sono assegnati punteggi soltanto ai titoli attinenti al profilo ed al ruolo da ricoprire esclusivamente se non utilizzati quale requisito di accesso alla procedura</p>
<p>Elemento e): numero e tipologia degli incarichi rivestiti</p>	<p>FATTORE E: (max 25 punti) Sono valutati le seguenti tipologie di incarichi: E1) Incarichi di RUP formalmente attribuiti nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura: 4 punti per ciascun procedimento concluso;</p>

<p><i>Max 20 punti</i></p>	<p>E2) Incarichi di specifiche responsabilità attribuiti nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico svolto (non sono presi in considerazione gli incarichi che alla data di scadenza dell'Avviso siano in corso di svolgimento) purché formalmente assegnati e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare;</p> <p>E3) Incarichi di mansioni superiori attribuiti nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare;</p> <p>E4) Ogni altro incarico formalmente assegnato: formalmente costituiti e la nomina a segretario verbalizzante di commissioni, compiti di responsabilità) attribuito nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza.</p>
----------------------------	---

CASI DI EX AEQUO

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'Ente e, a parità di anzianità di servizio, il candidato più giovane di età anagrafica.